



ALLEGATO A

OGGETTO:	AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PER LA COPERTURA DI N.1 (UNO) POSTO DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DI CATEGORIA D1- POSIZIONE ECONOMICA D1 DI ESPERTO TECNICO – A TEMPO DETERMINATO (36 MESI).
-----------------	--

IL RESPONSABILE AREA SEGRETERIA AA.GG.

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 169 del 06/10/2022 ad oggetto: “*AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE – ASSUNZIONE DI N. 1 UNITA’ CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE, A TITOLO AUTONOMO*”, con la quale è stato formulato atto di indirizzo allo scrivente affinché ponga in essere tutte le procedure e gli atti necessari alla contrattualizzazione del Funzionario Esperto (codice FT/COE) profilo Junior, secondo le Linee Guida per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, allegata alla Circolare n. 15001 del 19.07.2022, emessa dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, Unità di gestione del programma operativo complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020;

DATO ATTO che la presente procedura di selezione è esperita attraverso la comparazione di curricula e lo svolgimento di successivi colloqui ed è finalizzata alla formazione di una graduatoria per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo con competenza in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione, senza alcun vincolo di subordinazione, disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente.

VISTO il D.L n. 36 del 30 aprile 2022 recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito con modificazioni con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, prevedente all’art. 11 che “*Le risorse finanziarie ripartite tra le amministrazioni interessate sulla base del comma 180, e non impegnate in ragione dell’insufficiente numero di idonei all’esito delle procedure svoltesi in attuazione dell’articolo 10, comma 4, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, o della mancata accettazione della proposta di assunzione nel termine assegnato dall’amministrazione, comunque non superiore a trenta giorni, possono essere destinate dalle predette amministrazioni alla stipula di contratti di collaborazione ai sensi dell’articolo 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con soggetti in possesso di professionalità tecnica analoga a quella del personale non reclutato*”;

VISTA la Circolare dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 15001 del 19/07/2022 che autorizza gli enti destinatari di procedere alla selezione delle risorse umane e alla conseguente stipula di contratti di collaborazione ai sensi dell’articolo 7, ai commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, con soggetti in possesso di professionalità tecnica analoga a quella del personale non reclutato

PRESO ATTO degli esiti delle due prove concorsuali relativo al Concorso Coesione dei 2.800 posti (rispettivamente Gazzetta Ufficiale n. 27 del 6 aprile e n. 82 del 15 ottobre 2021) ed in considerazione dei contratti stipulati dalle Amministrazioni destinatarie con i vincitori del concorso, delle dimissioni e delle rinunce, è stata rilevata la non completa copertura dei posti, di cui al DPCM del 30 marzo 2021, relativi ai profili FT(Tecnici), FG(Gestione rendicontazione e Controllo) e FI (Informatici);

DATO CHE questo Ente è destinatario di una figura di esperto tecnico come da allegato 1 della sopracitata Circolare;

CONSIDERATA l’esigenza di questo Ente di reclutare personale in possesso delle professionalità correlate agli interventi previsti dalla politica di coesione dell’Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, così come previsto dal richiamato comma 179 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n.178 e nello specifico della figura richiesta dal presente Avviso pubblico;

RILEVATO che, ai sensi dell’art.7 del D.Lgs.n 165/2001 e ss.mm.ii, è possibile conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art.7 del D.Lgs.n 165/2001 e ss.mm.ii, è possibile conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;



VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTE le raccomandazioni specifiche per Paese del 2019 e del 2020e, in particolare, la raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (2020/C282/12), richiama l'Italia all'adozione di provvedimenti nel 2020 e nel 2021 finalizzati al miglioramento dell'efficienza del sistema giudiziario e del funzionamento della pubblica amministrazione;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 nella parte in cui prevede che «a decorrere dal 1° gennaio 2021, al fine di garantire la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, (...) le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, nell'ambito di tali interventi, rivestono ruoli di coordinamento nazionale e le autorità di gestione, gli organismi intermedi o i soggetti beneficiari delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia possono assumere, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata corrispondente ai programmi operativi complementari e comunque non superiore a trentasei mesi, personale non dirigenziale in possesso delle correlate professionalità,

CONSIDERATO che, l'art. 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 dispone tra l'altro che gli oneri finanziari per la copertura dei posti messi a concorso sono a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014 - 2020, di cui alla delibera CIPE n. 46/2016 del 10 agosto 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 28 dicembre 2016, integrato sul piano finanziario dalla deliberazione del CIPE n. 36/2020 del 28 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 2 settembre 2020, in applicazione dell'art. 242, commi 2 e 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO l'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 nella parte in cui dispone che «con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale operato dall'Agenzia per la coesione territoriale, sono ripartiti tra le amministrazioni interessate le risorse finanziarie e il personale di cui al comma 179, individuandone i profili professionali e le categorie»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 marzo 2021, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con cui, ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono ripartiti tra le amministrazioni interessate le risorse finanziarie e il personale di cui al comma 179, individuandone i profili professionali e le categorie;

CONSIDERATO l'effettivo fabbisogno di reclutare personale in possesso delle professionalità correlate agli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione Europea e Nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, così come previsto dal richiamato comma 179 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

RISCONTRATA la necessità di procedere a selezionare la figura in possesso di professionalità tecnica per il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo, senza alcun vincolo di subordinazione, disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo;



ART.1 POSTI MESSI A CONCORSO

1. Un concorso di selezione comparativa di curricula e lo svolgimento di successivi colloqui per il conferimento di incarico di lavoro autonomo per la copertura di n.1 (uno) posto di personale non dirigenziale di categoria D1- posizione economica D1 di esperto tecnico – a tempo determinato (36 mesi) con competenza in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione.

ART.2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà, in qualunque tempo, la risoluzione del contratto di lavoro.

Per l'ammissione al concorso di selezione sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e al momento dell'assunzione:

- a) Essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art.38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
- b) Avere un'età non inferiore ai 18 anni;
- c) Idoneità fisica all'assolvimento dei compiti previsti per il posto messo a concorso;
- d) Godimento dei diritti civili e politici (o non essere incorso in alcune delle cause che, a norma di legge, ne impediscono il possesso),
- e) Non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina degli impieghi pubblici;
- f) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) Assenze di cause ostative all'accesso, eventualmente previste dalla legge, per la costituzione del rapporto di lavoro;
- h) Conoscenza informatica di base
- i) Conoscenza della lingua inglese
- j) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio e titoli equipollenti:
 - **Diploma di laurea (vecchio ordinamento)** in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Architettura, Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, Pianificazione territoriale ed urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Politica del Territorio, Urbanistica e lauree specialistiche e magistrali equiparate ai sensi del D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004;

OPPURE

- **Diploma di laurea triennale o di primo livello (nuovo ordinamento)** appartenente alle seguenti classi:
 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile (classe di laurea 04 di cui al DM 509/1999);
 - Scienze dell'Architettura (classe di laurea L-17 di cui al DM270/04)
 - Scienze e tecniche dell'edilizia (classe di laurea L-23 di cui al DM 270/04)
 - Ingegneria civile ed Ambientale (classe di laurea 08 di cui al DM509/1999)
 - Ingegneria civile ed ambientale (classe di laurea L-7 di cui al DM270/04)



- Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale (classe di laurea 07 di cui al DM 509/1999)
- Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica ed ambientale (classe di laurea I- 21 di cui al DM270/04).

La dimostrazione dell'equiparazione e/o della equipollenza è a cura del candidato il quale deve indicare nella domanda di partecipazione (allegato A) gli estremi del provvedimento normativo di equiparazione e/o di equipollenza.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà, in qualunque tempo, la risoluzione del contratto di lavoro.

ART.3

PROCEDURA DI SELEZIONE- AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. La procedura selettiva è esperita attraverso la comparazione di curricula e lo svolgimento di successivi colloqui. La valutazione dei curricula è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente avviso pubblico. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione
2. I Candidati ammessi sono sottoposti a selezione da un'apposita commissione di esperti, che provvederà:
 - Alla valutazione del curriculum (max 30 punti) in cui saranno valutate: titolo di studio propedeutico alla partecipazione del concorso, tenuto conto del voto di laurea e se primo o secondo livello; anni di esperienza specifica nel profilo professionale richiesto, titolo di studio superiore a quello richiesto per il profilo da ricoprire, titoli professionali e di servizio attinenti al profilo professionale da ricoprire oltre ad altri titoli formativi.
 - Ad effettuare un colloquio (max 30 punti) finalizzato all'accertamento della conoscenza delle tecniche di lavoro e procedure necessarie all'esecuzione dello stesso, alla capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta, alla valutazione della preparazione professionale ed alla conoscenza della legislazione degli enti locali.

Saranno utilmente collocati in graduatoria i candidati che avranno riportato in tale prova un punteggio non inferiore a 18.

A parità di merito, solo ove dichiarato nella istanza di partecipazione, ai sensi dell'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;



- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito ai sensi dell'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

3. Scaduti i termini di presentazione delle candidature, viene nominata una Commissione
4. Il Responsabile del procedimento verifica, ai fini della ammissibilità delle candidature, che queste ultime siano pervenute entro i termini e con le modalità previste dall'Avviso e trasmette gli esiti alla Commissione.
5. La Commissione espleta l'attività valutativa dei curricula e predispone, sulla base degli esiti, l'elenco dei nominativi candidati secondo l'ordine di merito e lo trasmette al Responsabile del Procedimento, anche ai fini della convocazione al colloquio.
6. Sono invitati a colloquio, i cinque candidati meglio classificati a seguito della valutazione titoli.
7. In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si può procedere allo scorrimento della graduatoria.
8. La Commissione, al termine dei lavori, sulla base dei punteggi ottenuti nelle fasi previste dell'Avviso, redige la graduatoria finale relativa all'intera procedura.
9. Sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.cariati.cs.it alla "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi e Concorsi" saranno pubblicati gli elenchi dei candidati stilati dalle commissioni esaminatrici con il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e l'ammissione al colloquio. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
10. Le commissioni esaminatrici stileranno la graduatoria di merito per ciascun codice concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, sulla base del punteggio complessivo conseguito dal candidato durante il colloquio e nella valutazione dei titoli.

ART.4

VALUTAZIONE CURRICULUM, TITOLI E PROVA ORALE

Per la valutazione dei titoli e del curriculum vitae la Commissione esaminatrice ha a disposizione 30 punti che saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- Voto di laurea (titolo propedeutico per l'accesso alla selezione) e Voto di laurea successivo a quello propedeutico per l'accesso alla selezione, max 10 punti:



- o Da 66/110 a 94/110 punti 1;
- o Da 95/110 a 100/110 punti 3;
- o Da 101/110 a 104/110 punti 5;
- o Da 105/110 a 108/110 punti 7;
- o Da 109/110 a 110/110 e lode punti 10.

In caso di Laurea nuovo ordinamento, si tiene conto del voto di laurea più alto conseguito tra laurea triennale e specialistica nell'eventualità che il candidato possenga entrambi i titoli.

- Titolo di laurea successivo a quello propedeutico previsto per l'accesso: 1 punto;
- Anzianità di servizio nel profilo professionale richiesto (fino ad un massimo di 3 anni) - max 6 punti;
 - o 2 punti per ogni anno di servizio prestato negli enti locali o equiparati
 - o 1 punto per frazioni di anno (solo per periodi pari o superiore a 6 mesi)
- Dottorato in materie attinenti: max 5 punti; Master II livello: max 3 punti; Master I livello: 1 punto.

La valutazione dei titoli, da inserire su apposita autodichiarazione da allegare all'istanza di partecipazione, e dei curriculum è a discrezione della Commissione che terrà conto della loro importanza e dell'attinenza con le attività riferibili al posto messo a bando.

La prova orale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- chiarezza espositiva;
- padronanza del linguaggio tecnico;
- capacità di approfondimento delle risposte;
- completezza della trattazione;
- capacità di risoluzione dei problemi.

ART.5

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda di ammissione alla procedura, i candidati, pena esclusione dalla selezione, dovranno allegare la seguente documentazione in carta semplice:

- a) Curriculum vitae professionale e formativo debitamente sottoscritto;
- b) Copia del documento di identità in corso di validità;
- c) Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui si elencano i titoli acquisiti.
- d) Eventuali titoli di preferenza.

ART.6

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti, minimo tre, un Presidente e altri due componenti, coadiuvati da uno o più Segretari, scelti nell'ambito del personale dell'Amministrazione interessata o di altra Pubblica Amministrazione in relazione alle specificità tematiche, professionali o tecniche richieste dalla selezione e secondo la normativa vigente.

ART.7

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Coloro che siano in possesso dei requisiti elencati e che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare domanda secondo il modello allegato (Allegato A), indirizzata al Comune di Cariati, completa degli allegati; la domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste e necessarie all'ammissibilità,



pena l'esclusione della selezione.

La domanda, dovrà essere firmata digitalmente o scansionata con documento di identità allegato, pena esclusione, e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando sull'Albo pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente www.comune.cariati.cs.it** – sez. “Amministrazione Trasparente” – voce “Bandi di Concorso”:

“AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMI PER LA COPERTURA DI N.1 (UNO) POSTO DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DI CATEGORIA D1- POSIZIONE ECONOMICA D1 DI ESPERTO TECNICO –A TEMPO DETERMINATO (36 MESI). ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.

L'istanza può essere:

- Presentata direttamente mediante consegna a mano al protocollo dell'Ente in busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente e la predetta dicitura ;
- Trasmessa via PEC al seguente indirizzo: protocollo.cariati@asmepec.it

Non saranno considerate ammesse:

- Le domande non sottoscritte;
- Le domande pervenute oltre il termine stabilito.

La domanda di partecipazione alla procedura ed il curriculum vitae devono essere sottoscritti dal candidato. La firma può essere anche digitale.

Nel caso di inoltro della domanda mediante posta elettronica certificata (PEC) farà fede la data di effettiva ricezione da parte del Comune, in caso di consegna a mano farà fede la data ed ora del timbro “pervenuto” rilasciato dall'Ufficio Protocollo.

La spedizione della domanda effettuata da casella PEC verso la casella PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando né quelle successive al termine di scadenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ai controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento l'avviso pubblico, di modificarlo, nonché di prorogare i termini per la presentazione delle domande senza che ciò comporti responsabilità o alcuna pretesa da parte dei candidati.

ART.8

PROVA COLLOQUIO: SVOLGIMENTO PROCEDURA E PROGRAMMA D'ESAME

- 1.** L'ammissione al colloquio o all' esclusione sarà formalizzata con determinazione da parte del Responsabile Area resa pubblica mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente Sezione “Amministrazione trasparente”, voce “Bandi di Concorso” dove saranno indicate data, la sede e ora di svolgimento del colloquio. I candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno, nel luogo e all'ora indicati. Il candidato assente



al colloquio nel giorno stabilito si considera rinunciatario e sarà escluso dalla selezione. In caso di variazione del giorno e/o sede sarà cura dell'Amministrazione darne comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente Sezione "Amministrazione trasparente", voce "Bandi di Concorso".

2. Il Programma per il colloquio è il seguente:

- a) codice degli appalti pubblici;
- b) principi di normativa nazionale e regionale in materia di urbanistica;
- c) normativa in materia di lavori pubblici;
- d) principi di legislazione degli enti locali: D.lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii.; procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, sulla privacy, sulla trasparenza, sull'anticorruzione, disciplina delle attività produttive esportello unico.

ART.8

TIPOLOGIA CONTRATTO, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il contratto stipulato sulla base dello schema di contratto predisposto dall'Agenzia per la coesione territoriale che definisce le modalità, anche temporali, della collaborazione, comunque non superiori a trentasei mesi, e la soglia massima della remunerazione, nei limiti di quanto stabilito dal regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, di cui al decreto del direttore della predetta Agenzia, n. 107, in data 8 giugno 2018. Il contratto di lavoro autonomo è predisposto Ai sensi dell' art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n.178, comma n. 179-bis, come introdotto dall'art. 11, comma 2, del DECRETO-LEGGE 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza".

Il citato regolamento individua il compenso annuo complessivo massimo previsto nell'ambito degli incarichi di prestazione professionale e stabilisce un compenso giornata/persona di 150,00 euro al netto degli oneri accessori di legge e dell'IVA per il profilo Junior.

ART.9

FONTE DI FINANZIAMENTO

L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del contratto farà carico sulle risorse del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

ART.10

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con riferimento alla legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il sig. Cataldo Russo, nella sua qualità di Responsabile Area Segreteria AA.GG. del Comune di CARIATI, telefono 0983/9402213, e-mail: segreteria@comune.cariati.cs.it, pec: protocollo.cariati@asmepec.it.

ART.11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Comune di CARIATI per le finalità di gestione del concorso oggetto del presente avviso e sono eventualmente trattati anche successivamente all'espletamento del concorso per finalità inerenti alla gestione del personale comunale. Le informazioni acquisite possono essere comunicate anche ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato.



2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.
3. Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso di cui al presente bando, autorizza implicitamente e, comunque, ipso iure, il trattamento dei propri dati.
4. Tutte le informazioni pervenute in risposta al presente bando di concorso sono oggetto di trattamento, manuale e/o informatizzato, al fine di gestire la presente procedura concorsuale, quanto ad essa inerente e conseguente e, comunque, per adempiere a specifici obblighi di legge in materia concorsuale e di disciplina del rapporto di lavoro (ove instaurato).
5. L'interessato gode dei diritti previsti dalle norme sopra citate, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti secondo modalità non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
6. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Segreteria AA.GG. – Cataldo Russo.
7. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di CARIATI in persona del Sindaco pro tempore.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, ha la facoltà, con provvedimento motivato, di prorogare i termini di scadenza del bando di concorso e di riaprirli quando siano già chiusi e non sia stata ancora insediata la Commissione Esaminatrice.
2. Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Ente di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la presente procedura. Con la presentazione della domanda di concorso i candidati rinunciano preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per le spese o altri oneri eventualmente sostenuti per la partecipazione alla procedura concorsuale.
4. Per ogni ulteriore informazione necessaria ed inerente il presente bando di concorso gli interessati potranno rivolgersi altresì all'Area Segreteria AA.GG. del Comune di CARIATI con sede in CARIATI (CS) in Piazza R. Trento, snc. - telefono 0983/9402213, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali o consultare il sito internet www.comune.cariati.cs.it (Albo Pretorio Online e Amministrazione Trasparente), dal quale è possibile scaricare il testo del bando e relativa domanda di partecipazione al Concorso.

Cariati lì 25.11.2022



**IL RESPONSABILE AREA
SEGRETERIA AA.GG.
Cataldo RUSSO**